

CIOCIARIA

TRA BORGHI, ARTE E MISTERI

29 AGOSTO / 1 SETTEMBRE



PROGRAMMA:

1°GIORNO Ritrovo dei partecipanti nel luogo convenuto e partenza in direzione della Terra dei Ciociari. Pranzo libero lungo il tragitto. Nel pomeriggio sosta a Fumone. Per la sua posizione strategica e isolata, esso fu più volte adoperato come prigione di Stato. Visita del Castello Longhi de Paolis, prigione di papa Celestino V, il Papa che rifiutò il soglio pontificio in virtù di una vita eremitica. Al termine trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

2° GIORNO Prima colazione in hotel. Partenza alla scoperta di Veroli, arroccata su un colle, nel cuore della Ciociaria, regione storica del basso Lazio; Circondata da catene montuose grandi ed imponenti, Veroli è stata fondata dagli Ernici e infatti nella parte più alta del colle si possono ancora osservare l'acropoli e le mura megalitiche, conservate in buono stato. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio trasferimento ad Anagni Anagni è nota come La città dei Papi per aver dato i natali a quattro pontefici (Innocenzo III, Alessandro IV, Gregorio IX e Bonifacio VIII). In particolare il nome di Anagni è legato alle vicende di Papa Bonifacio VIII e all'episodio noto come Lo Schiaffo di Anagni. L'antica Anagnina capitale degli Ernici si erge su di una collina tra i monti Ernici e la Valle del Sacco. La leggenda la annovera tra le città saturnie, le cinque città della Ciociaria fondate dal dio Saturno (Anagni, Alatri, Arpino, Atina e Ferentino, quest'ultima detta anche Antino). Nel centro medievale, fatto di edifici eleganti ed austeri, di chiese romaniche, di campanili, logge e piazze dall'architettura sobria ed essenziale, sono di grande interesse il duecentesco palazzo di Bonifacio VIII, il palazzo civico, la casa Barnekow e le numerose chiese, tra cui spicca la Cattedrale, con la splendida cripta i cui affreschi costituiscono uno dei più interessanti cicli pittorici del Duecento italiano..... Rientro in hotel, cena e pernottamento.



3°GIORNO Prima colazione in hotel. partenza per la visita di Alatri, la cui maestosa Acropoli secondo recenti studi di arqueo astronomia fu posizionata in linea con la costellazione dei gemelli. Della città sacra, "disegnata da un raggio di sole" resta la maestosa acropoli in opera poligonale del IV sec. a.C.

Qui sorge il Duomo di San Paolo dove è conservato il miracolo dell'Ostia Incarnata. Visita di S. Maria Maggiore, dove è conservato il pregevole gruppo ligneo della Madonna di Costantinopoli, che insieme al grande polittico istoriato che lo completa, è considerato uno dei maggiori capolavori dell'arte romanica del XII secolo. Visita speciale al Cristo nel Labirinto: scoperto casualmente nel 1996, all'interno di un cunicolo nei locali annessi al Chiostro di San Francesco, la sua "unicità" è costituita dalla raffigurazione del tema figurativo del Cristo " Pantocrator" al centro del simbolo arcaico del Labirinto. Risultano misteriose le origini Pranzo in ristorante e proseguimento per Isola del Liri, che sorprende per lo spettacolo delle due cascate che precipitano fragorosamente nel vecchio centro storico. Accanto alla Cascata Grande si affaccia il Castello Boncompagni Viscogliosi, di origini trecentesche.



Infine, visita di Arpino, bel borgo ciociaro in posizione panoramica. Il suo nome è legato a quello del pittore manierista Giuseppe Cesari, detto il Cavalier d'Arpino, maestro di Caravaggio. In alcune chiese locali tra cui la Chiesa di San Michele Arcangelo se ne possono ammirare i dipinti. Visita guidata del centro storico. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

4° GIORNO Prima colazione in hotel e partenza per per Subiaco, dove si visiteranno i monasteri benedettini di Santa Scolastica e il Sacro Speco. Il primo era in origine il più antico di tutti i monasteri benedettini e conserva al suo interno pregevoli opere d'arte, che rendono particolarmente prezioso questo complesso monastico, in cui nel 1465 furono oltretutto pubblicati i primi libri a stampa in Italia. Il Sacro Speco fu eretto nel luogo in cui per due anni il giovane Benedetto si ritirò come eremita. La singolarità del santuario sta nella mirabile successione di ambienti collegati alle pareti rocciose del Monte Taleo e impreziositi da affreschi di scuola romana, senese e umbro-marchigiana ,pranzo in ristorante e proseguimento per i luoghi di partenza

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 620

SUPP. SINGOLA € 90

La quota comprende: Viaggio in pullman - mezza pensione in hotel -3 pranzi in ristorante - bevande incluse -visite guidate come da programma-assicurazione medico / bagaglio - assistente agenzia Non son comprese le mance, gli ingressi , e quanto no specificato.

Condizioni di viaggio come da Catalogo Arianna 2002

